



**Coste del Lazio,
persi 31 ettari
di spiaggia nella
sola Roma**

a pagina 6



**Il sapere è di tutti:
UniMarconi porta
l'università nelle
piazze**

a pagina 7



**Fabrizio Moro:
"In un mondo
di stronzi"**

a pagina 8



"Il sistema di 50 telecamere sarà rafforzato di ulteriori trecento dispositivi"

Latina, Rocca: "Tolleranza zero contro criminalità"

Tolleranza zero e 300 nuove telecamere per la sicurezza di Latina. È in sintesi quanto riferito dal presidente della Regione Lazio Francesco Rocca al termine dell'incontro con il sindaco Matilde Celentano che si è svolto oggi 19 settembre nel capoluogo pontino. Un faccia a faccia arrivato dopo l'ennesima bomba a Latina. "L'atten-

tato esplosivo a viale Nervi - ha detto Rocca - è un segnale di arroganza delle organizzazioni criminali enorme. Noi dobbiamo far sentire che in tutta la città di Latina, in centro come in periferia, che lo Stato c'è, che le strade sono controllate e chi commette un crimine sarà individuato e punito". L'ultimo ordigno rudimen-



tale è esploso in via Nervi davanti all'entrata del palazzo. Un'esplosione che ha danneggiato anche due auto parcheggiate nell'area. Impossibile non collegare l'episodio con i precedenti delle ultime due settimane, una scia di esplosioni che rappresentano una inquietante escalation criminale.

a pagina 2

Dehors e tavolini, l'ipotesi di una nuova proroga



a pagina 3

Il grande occhio di Ama: la control room Ucronia



a pagina 5

Dimensionamento, la protesta non si placa

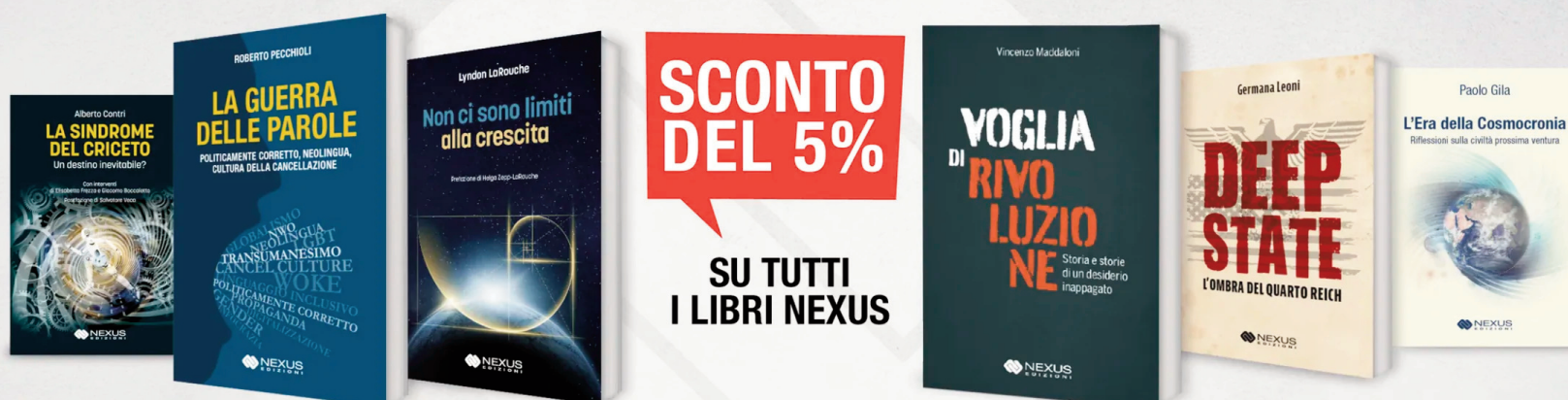
Nuovo incontro in Regione previsto per martedì: le parole di Mario Rusconi

Si continua a parlare di scuola, a pochi giorni di distanza dal suono della prima campanella. Il Tar del Lazio si è espresso: poche settimane fa ha emesso quattro nuove sentenze che annullano il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche 2025/2026. E una svolta arriva a poche settimane dall'inizio dell'anno scolastico facendo tirare



un sospiro di sollievo a genitori e all'opposizione, i quali si erano schierati contro l'accorpamento previsto nel piano di dimensionamento approvato dalla Regione lo scorso anno e che, in sostanza, vorrebbe tendere a ridurre e ad accorpare gli istituti per rispettare i criteri ministeriali legati al numero minimo di studenti.

a pagina 4



"A Latina il sistema di 50 telecamere sarà rafforzato di ulteriori trecento dispositivi"

Rocca: "Tolleranza zero contro criminalità"



"Questa ondata di violenza criminale è da leggere come un segnale estremamente preoccupante. Per questo, cancellati tutti gli appuntamenti, sono venuto immediatamente qui, non solo per portare la nostra solidarietà a parole, ma anche con i fatti". A dirlo il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, al termine dell'incontro. "A Latina la videosorve-

glianza è molto debole: il sistema di 50 telecamere sarà rafforzato di ulteriori 300 dispositivi per monitorare quanto accade sulle strade. La battaglia del sindaco è la mia - sottolinea - Ho parlato anche con il ministro Piantedosi che mi ha garantito che sarà qui nei prossimi giorni: la vicinanza è massima". "Oggi apriamo la strada per garantire sicurezza alla città e per

stroncare questi tentativi continui di infiltrazione delle organizzazioni criminali su questo territorio. E' una storia che va avanti da tempo e ho rappresentato al ministro che è arrivata l'ora di utilizzare tutti i mezzi che lo Stato ha a disposizione per fare in modo che questa Regione sia pulita definitivamente dalle organizzazioni criminali", conclude Rocca.

70 i chili di stupefacente tra cocaina e hashish trovati su auto usate come "caveau"

Deposito droga tra box auto e suv

Ancora un deposito di droga scoperto a Roma dalla polizia in un box condominiale. Ben 70 i chili di stupefacente tra cocaina e hashish trovati su auto usate come "caveau" mobili nel quadrante est della città da un 30enne romano. Per nascondere 140 panetti di droga e 35mila euro un doppio fondo meccanico ricavato sotto i sedili posteriori. Il pusher colto in flagranza è stato scoperto e arrestato dagli agenti del III Distretto Fidene-Serpentara. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi. A dare il via alle indagini è stato il via vai sospetto di un Suv di colore scuro, guidato dal giovane, all'interno di un'area box sotterranea di un complesso residenziale. Dopo diverse ore di

appostamento, gli agenti hanno cristallizzato il sistema. usato per spostare la droga. L'uomo faceva da spola tra il box e due auto e, solo dopo aver armeggiato all'interno dei veicoli, si decideva a mettersi alla guida per poi tornare poco dopo. Una volta svelato il meccanismo, i poliziotti sono entrati in azione sorprendendolo in flagranza mentre stava trasferendo alcuni "panetti" da un'auto all'altra. La successiva perquisizione veicolare ha restituito conferma di quanto ricostruito, portando al sequestro di circa 70 kg di droga. Nei due "caveau" mobili, modificati in maniera tale da ricavare un doppio fondo meccanico sotto i sedili posteriori, gli agenti hanno stanato rispettivamente 13 kg di cocaina e circa 14 kg di hashish, ripartiti in più di 140 panetti, oltre a circa

35mila euro in contanti, suddivisi in banconote di diverso taglio. Altri 42 kg di cocaina sono stati poi trovati all'interno di un borsone custodito nel box. Nel corso della perquisizione, sono stati sequestrati anche diversi documenti di identità contraffatti, intestati a soggetti fittizi, probabilmente utilizzati per eludere i controlli e proseguire indisturbato l'attività. Il giovane, un trentenne romano, è stato arrestato perché gravemente indiziato dei reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi ed è stato accompagnato a Regina Coeli. La Procura ha poi chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'arresto e l'applicazione della custodia cautelare in carcere.

Questa volta in via Muratte, al centro di Roma. Presi quattro uomini

Truffa delle tre campanelle, nuovo caso



Una turista ha perso 600 euro con la truffa delle "tre campanelle". La donna ha denunciato la storia ai carabinieri, che hanno individuato i tre presunti responsabili del raggio. Una 28enne è stata ripulita in via delle Muratte, dove ha perso il soldi dopo aver capito di essere stata frodata. I militari, ricevuta la segnalazione della malcapitata, hanno identificato una 25enne moldava, un 52enne e un 49enne macedone. Stesso posto, il 15

settembre, i carabinieri hanno denunciato in stato di libertà quattro persone - due macedoni di 27 e 49 anni, una romena di 24 anni e una moldava di 25 anni - ritenuti responsabili di una truffa ancora una volta a una turista, 35enne brasiliana, che aveva detto di essere stata raggirata sempre con il gioco delle "tre campanelle". La donna, nella circostanza, ha perso 200 euro. I militari hanno avviato le ricerche: attra-

verso la visione di un fascicolo fotografico redatto per l'occasione, la vittima ha riconosciuto i presunti autori. Poco dopo, una pattuglia ha rintracciato due dei sospettati in via Minghetti, in compagnia di altri due soggetti già noti per episodi analoghi. Il personale dell'Arma ha sequestrato il materiale utilizzato per il gioco e li ha multati, con contestuale ordine di allontanamento dal centro storico per 48 ore.

Due ragazzi di 22 e 15 anni sono stati arrestati dai Carabinieri e dalla Polizia

Furto, aggrediscono il padre della vittima

Hanno prima rubato gioielli e soldi in appartamento e poi hanno aggredito il padre della proprietaria di casa. Protagonisti due ragazzi - di 22 e 15 anni, originari del Cile - che sono stati arrestati dai carabinieri e dalla polizia. I fatti sono accaduti a Guidonia Montecelio. Una donna si è accorta della presenza dei ladri in casa. Così ha informato subito una pattuglia in transito. Gli agenti e il personale dell'Arma hanno sorpreso i due mentre cercavano di allontanarsi. La coppia, oltre a essersi scagliati contro il papà della vittima del furto, hanno provato a sfuggire alle forze dell'ordine. Ma ogni tentativo è stato vano. E per loro sono scattate le manette con l'accusa di rapina aggravata in concorso. Nei territori romani, purtroppo, stanno diventando sempre più frequenti i casi di violenza e di illegalità che coinvolgono minorenni. Questo fenomeno non riguarda



soltanto episodi isolati, ma riflette un problema sociale più ampio, legato a dinamiche familiari, educative e culturali complesse. Bambini e adolescenti, in alcuni contesti, si trovano esposti a rischi che dovrebbero essere esclusivamente prevenuti dalle istituzioni e dalla comunità, diventando sia vittime sia, talvolta, protagonisti di atti illeciti. Le cause di questi comportamenti sono molteplici. La mancanza di supporto familiare, l'assenza di punti di riferimento, l'influenza di contesti sociali degradati o di ambienti di emarginazione possono spingere i giovani verso scelte sbagliate o pericolose. Anche l'accesso precoce a sostanze, strumenti tecnologici non

controllati e l'influenza di gruppi criminali contribuiscono a creare un quadro complesso e preoccupante. Per affrontare il problema, è fondamentale un approccio coordinato tra scuole, famiglie, forze dell'ordine e servizi sociali. Interventi preventivi, educativi e di sostegno psicologico possono ridurre il rischio di devianza e favorire percorsi di recupero per chi ha già commesso atti illeciti. Solo investendo nella prevenzione e nell'accompagnamento dei minorenni sarà possibile proteggere le nuove generazioni e garantire sicurezza e coesione sociale nei territori romani, riducendo il ripetersi di episodi di violenza e illegalità.



Il senatore di FdI Costanzo della Porta ha presentato un emendamento al Ddl semplificazioni

Dehors e tavolini, ipotesi nuova proroga



Un allargamento eterno? Ecco l'ipotesi dei dehors, tavoli e sedie di Roma e non solo. Nonostante la Capitale si sia munita di nuove regole che superebbero quelle stabilite per fronteggiare l'emergenza covid, il governo vorrebbe prorogare le normative post pandemia fino al 30 giugno 2027, contro la scadenza del 31 dicembre 2025. Il tema dei tavolini all'aperto è molto sentito a Roma, specie dopo il pe-

riodo emergenziale legato al COVID-19. Durante la pandemia, per garantire il distanziamento sociale e sostenere le attività economiche, il Comune ha autorizzato l'occupazione straordinaria del suolo pubblico da parte di bar e ristoranti, consentendo loro di installare dehors più ampi e in aree precedentemente non previste. Questa misura ha avuto un impatto significativo sulla vivibi-

lità urbana, suscitando sia apprezzamenti che critiche da parte dei cittadini. Con la fine dell'emergenza sanitaria, la questione dei dehors è rimasta al centro del dibattito pubblico. Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha sollecitato il Governo a intervenire per regolamentare in modo organico l'occupazione del suolo pubblico, evitando la distorsione provocata dalle proroghe del regime emergenziale.

I consiglieri di Azione del I Municipio sulla proroga per i dehors e i tavolini

"Scelta dannosa per Roma e il Centro"

"Monumenti e scorci soffiati da arredi, spazi pedonali sacrificati a vantaggio di interessi commerciali, affollamento e difficoltà di accesso in molte aree del centro. È questa il prezzo che si trovano a pagare oggi turisti e cittadini che si riversano nel centro storico della nostra città. E la situazione rischia, purtroppo, di rimanere tale ancora a lungo o addirittura di peggiorare: l'emendamento al Ddl Semplificazioni regala, infatti, più tempo al governo per definire il riordino di queste strutture". Così, in una nota, Flavia De Gregorio, Antonio De Santis, consiglieri di Azione in Campidoglio, e Giuseppe Lobefaro, Maurizio Cicconi, Sofia de Dominicis, consiglieri di Azione in I Municipio, che poi aggiungono: "L'ipotesi di prorogare al 30 giugno del 2027 la norma che re-



gola l'installazione di dehors e la presenza di tavolini all'aperto rappresenta, a nostro avviso, una scelta profondamente discutibile e dannosa per il decoro e la vivibilità del cuore di Roma. Far saltare la stretta su gazebo e altre strutture all'aperto significa, infatti, legittimare per altri due anni una situazione di occupazione selvaggia di piazze, vicoli e strade che sono patrimonio storico e culturale unico al mondo. Da tempo, del resto, tutte queste strutture amovibili, nate come misura eccezionale durante la

pandemia, si sono trasformate in un'appropriazione permanente dello spazio pubblico, con evidenti ricadute negative, che vanno dal degrado estetico alla riduzione della fruibilità delle aree occupate a un evidente peggioramento in questi luoghi della qualità della vita fino all'assenza di regole certe". "La proroga perpetua l'incertezza normativa e rinvia, ancora una volta, l'indispensabile riordino del settore, lasciando campo libero a situazioni di abuso e anarchia. Roma, più di qualsiasi altra città, non può permettersi di sacrificare la tutela del suo patrimonio millenario sull'altare della deregulation. Servono regole chiare, uniformi e rispettose del contesto urbano, non continui rinvii che tradiscono l'assenza di coraggio politico e la resa di fronte a pressioni corporative".

Il motivo è quello di far esporre al Campidoglio le bandiere di Palestina ed Israele

Gaza, mozione urgente di Italia Viva

"Vogliamo promuovere un'iniziativa a favore della pace a Gaza e della prospettiva dei due Stati per due popoli, che per noi è da sempre l'unico obiettivo auspicabile e possibile. Per questo motivo, oggi, raccogliendo anche le ragioni dell'appello di 'Sinistra per Israele' abbiamo presentato in Assemblea capitolina una mozione urgente per impegnare Sindaco e Giunta a esporre su Palazzo Senatorio due bandiere, una accanto all'altra: quella palestinese e quella israeliana, come simbolo del diritto e della concreta possibilità dei due popoli di vivere pacificamente in due Stati". Così Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, "Ci auguriamo che il nostro atto venga votato e che trovi un'ampia convergenza politica. Noi tutti abbiamo infatti il dovere di contribuire alla diffusione di un clima diverso da quello di conflitto e antagonismo che



sta purtroppo prendendo sempre più piede. Noi tutti abbiamo il dovere di promuovere un'altra via, che sia diversa dalla violenza che sta portando a migliaia di vittime civili, anche bambini, a Gaza e che non porti dall'altra parte a una recrudescenza dell'odio antisemita". "Odio e violenza si nutrono a vicenda, acuiscono soltanto i conflitti e di certo non fermano i terroristi di Hamas, re-

sponsabili della barbarie del 7 ottobre né il massacro dei palestinesi a Gaza né tantomeno aiutano a liberare gli ostaggi. Roma, che ambisce giustamente a essere capitale di pace e inclusività, deve ritagliarsi un ruolo importante in questo contesto, e farsi promotrice di una cultura dell'accoglienza e del dialogo fra i popoli. È questa l'unica prospettiva in cui crediamo".

Un camper attrezzato come sportello informativo che farà tappa in un Municipio

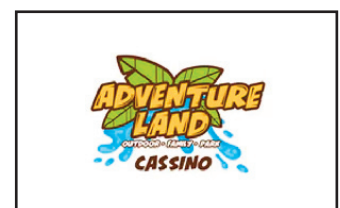
Arriva "Informa Energia" nei Municipi

Spesso ci si chiede come ridurre i consumi in casa e risparmiare in bolletta. Arriva a Roma un nuovo servizio itinerante: Roma Capitale lancia "Informa Energia" con cui cittadine e cittadini, possono chiedere informazioni pratiche e orientamento gratuito per poter ridurre i consumi e risparmiare. Si comincia con lunedì 22 settembre, con un camper attrezzato come sportello informativo che farà tappa ogni settimana in un Municipio diverso con esperti pronti a fornire consulenza e supporto per una gestione più efficiente dell'energia domestica. Come si legge una bolletta energetica? Quali sono le strategie per ridurre i consumi domestici? Tutte le domande possono essere fatte in un camper che gira per i vari municipi: il cittadino potrà chiedere aiuto nelle scelte quotidiane legate a temi di attualità. È uno sportello mobile che si propone come nuovo alleato delle famiglie in un periodo in



cui l'efficienza energetica è fondamentale per la sostenibilità sia ambientale che economica. È possibile prenotare un appuntamento presso lo Sportello scrivendo a sportelloenergia@romaperilclima.it. Il camper che gira per i Municipi: quando? Municipio I: 22 - 26 settembre, Mercato Testaccio - via Beniamino Franklin, 5 Municipio II: 29 settembre - 3 ottobre, Mercato Savoia - piazza Gimma, 5 Municipio III: 6 - 10 ottobre, Mercato Talenti - largo Giampiero Arci, 61 Municipio IV: 13, 17 ottobre, Mercato Casal de Pazzi - via Locke Municipio V: 20 - 24 ottobre, Piazza dei Mirti, 31 (angolo via dei Castani)

Municipio VI: 27 - 31 ottobre, Via Tor Bella Monaca, 465 Municipio VII: 3 - 7 novembre, Mercato Carlo Calisse - Piazza San Giovanni Bosco, 58 Municipio VIII: 10 - 14 novembre, Largo delle Sette Chiese, 7 (lato consultorio) Municipio IX: 17 - 21 novembre, Mercato Vigna Murata, via Andrea Meldola, 103 Municipio X: 24 - 28 novembre, Mercato Appagliatore, via dell'Appagliatore 48/50 Municipio XI: 1 - 5 dicembre, Mercato Trullo, via Massa Marittima, 1 Municipio XII: 9 - 12 dicembre, Mercato Rionale di Calvi, largo Sant'Eufrasia Pelletier. Municipio XIII: 15 - 19 dicembre, Mercato S. Silverio, via Gregorio VII, 157 Municipio XIV: 19 - 23 gennaio, Mercato Piazza Thouar, Piazza Pietro Thouar, 38 Municipio XV: 26 - 30 gennaio, Mercato Ponte Milvio, via Riano 20.



Nuovo incontro in Regione previsto per martedì: le parole di Mario Rusconi

Dimensionamento, la protesta non si placa

“Bisogna partire da un presupposto negativo, quello demografico. Ogni anno si perdono in Italia quasi centomila alunni – ha detto ai microfoni di Radio Roma, Mario Rusconi, presidente dell’Associazione Nazionale Presidi di Roma -. Quindi, il dimensionamento è necessario. Non possiamo lasciare scuole con duecento o trecento alunni perché hanno dei costi pazzeschi. Fermo restando che nessuna scuola viene distrutta, cioè l’edificio scolastico con quegli insegnanti, quei bidelli e quegli studenti rimane, ma non ha più l’autonomia scolastica, ossia non c’è più un preside in quella scuola, ma vengono aggregate ad altre scuole”. Un braccio di ferro tra l’obbligo di recepire i criteri ministeriali e la necessità di garantire il diritto allo studio che sembra destinato a con-



tinuare. La Regione Lazio, ora, dovrà valutare come procedere perché le decisioni del Tar mettono in discussione quello che è l’intero impianto regionale del piano. La giunta Rocca continua ad abbandonare i territori e le famiglie, è l’accusa di chi si oppone al provvedimento: nei giorni scorsi si è anche svolto un sit-in di protesta dei sindaci del reatino e della Capitale sotto la sede della Regione Lazio e che, non essendo stati ricevuti, avranno la loro occasione

di confronto il 23 settembre. “Cosa è successo nel Lazio? Evidentemente nell’aggregazione che è stata fatta dalla Regione Lazio, c’è stata una mancanza di chiarezza dal punto di vista normativo e il Tar o il Consiglio di Stato guardano questo. Non entrano nel merito, vanno a vedere se legittimamente e formalmente sono state fatte bene le cose. Quindi, in effetti quando il Tar dice queste cose, dà una bacchettata chiaramente a chi è a capo del dimensionamento, la Regione”.

Il Comune di Roma chiarisce: “Chiesta al governo la proroga delle graduatorie”

Nidi, insegnanti precarie in protesta

Il Comune di Roma ha chiesto al governo una proroga delle graduatorie per l’assunzione delle educatrici dei nidi di Roma. A farlo sapere è la presidente della commissione Scuola, Carla Fermariello, da cui è arrivata la conferma di una nota che è stata indirizzata al ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo. “Si tratta di una necessità ineludibile di Roma Capitale – ha chiarito Fermariello in una recente commissione Scuola convocata per fare il punto sul tema – per cui ci attendiamo una proroga subito, perché altrimenti, qualora questa non arrivasse in tempo sufficiente, diventerebbe impossibile organizzarsi in modo da garantire il funzionamento dei servizi alle famiglie”. Del tema della proroga delle graduatorie si è tornato a parlare dopo che, lo scorso 22 lu-



glio, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, con l’assessora alla Scuola, Claudia Pratelli, avevano annunciato un nuovo piano di assunzioni di 277 educatrici dei nidi e 488 insegnanti delle scuole dell’infanzia. Per un totale di 765 entro la fine dell’anno. Un intervento “necessario e opportuno – aveva spiegato l’assessora alla Scuola, Claudia Pratelli – perché l’Amministrazione deve esple-

tare tutte le procedure e farsi trovare pronta nel momento in cui le graduatorie non avranno più vigenza”. “Chiediamo lo scorrimento delle graduatorie e una maggiore tutela. Infine, rivolgiamo un appello alle istituzioni coinvolte, amministrazione e governo, affinché non ci lascino sole. Chiediamo che venga riconosciuto il valore del nostro lavoro e che si intervenga con atti concreti”.

Le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi III, VI, VII, IX, XI, XIII

CIE: nel fine settimana nuovo Open Day

Gli Open Day dedicati alla Carta di Identità Elettronica (CIE) continuano nel fine settimana di sabato 20 e domenica 21 settembre, con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi III, VI, VII, IX, XI, XIII (sabato 20), mentre gli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore insieme al punto di rilascio di via Petroselli 52, saranno attivi sia nella giornata di sabato 20 che in quella di domenica 21. Per poter richiedere la Carta di Identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l’appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9 di venerdì 19 settembre fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell’Interno (<https://www.prenotazione.interno.gov.it/>). Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta



di pagamento elettronico e del vecchio documento. **Orari ed indirizzi dei Municipi coinvolti sabato 20 settembre**
Municipio III: la sede di via Fracchia, 45 sarà aperta sabato 20, dalle 8,00 alle 13,00.
Municipio VI: la sede di via Duilio Cambellotti, 11 sarà aperta sabato 20, dalle 8,00 alle 16,30.
Municipio VII: la sede di piazza Cinecittà, 11 sarà aperta sabato 20, dalle 8,30 alle 16,00.
Municipio IX: la sede di viale Ignazio Silone, Primo Ponte sarà aperta sabato 20, dalle 8,00 alle

16,00.
Municipio XI: la sede di via Portuense, 579 sarà aperta sabato 20, dalle 8,00 alle 14,00.
Municipio XIII: la sede di via Aurelia, 470 sarà aperta sabato 20, dalle 8,30 alle 13,30.
Orari degli ex Pit e della sede di via Petroselli 52 per le giornate di sabato 20 e domenica 21
Gli sportelli di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore e via Petroselli 52 saranno aperti sabato 20 dalle 8.30 alle 16.30 e domenica 21 dalle 8.30 alle 12.30.

Caudo-Biolghini (Roma Futura): “È necessaria un’alleanza sociale e della speranza”

Arriva l’Agenzia Sociale per la Casa

“Quello dell’emergenza casa è una questione che interessa tutte le grandi aree urbane non solo d’Europa, ma del mondo. A Milano si è da poco concluso il convegno “Emergenza casa. Verso un piano europeo”, organizzato a Palazzo Marino in occasione della visita della Commissione Speciale per la Crisi Abitativa del Parlamento Europeo, presieduta da Irene Tinagli con la quale ci siamo confrontati su questo tema nell’incontro organizzato da Roma Futura “Una casa ci vuole!”, svoltosi lo scorso giugno in Campidoglio”. “Un incontro, quello di Roma, nato per dare avvio a un percorso di coprogettazione con il Terzo Settore, dopo che la delibera sull’Agenzia Sociale per l’Abitare era divenuta realtà. L’efficacia dell’azione amministrativa si è rafforzata, poi, con la pubblicazione dell’Avviso Pubblico finalizzato, appunto, all’individuazione di Enti del Terzo Settore



interessati alla coprogettazione e realizzazione dell’Agenzia Sociale per l’Abitare di Roma Capitale, presentando una propria idea progettuale per un servizio innovativo e sperimentale”. “Abbiamo ascoltato con interesse l’intervento a Milano del Cardinale Matteo Zuppi, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, che si sposa con la nostra visione di voler ‘umanizzare’ le grandi contraddizioni evidenti in molte grandi città: alloggi sfitti e vuoti da una parte e una difficoltà grave di poter accedere ad un diritto fondamentale qual è il diritto a una casa. L’esortazione del Cardinale Zuppi

a guardare in faccia problemi e responsabilità, a non costruire solo case quanto a stimolare i piccoli e grandi proprietari a non lasciare immobili vuoti per pura speculazione, ma reimmetterli nel circuito per “promuovere l’abitare sostenibile e solidale”, è il perno dell’Agenzia Sociale per l’Abitare. Per fare questo – sempre per riprendere le parole del Presidente della CEI – è necessaria “un’alleanza sociale e della speranza” che, come Amministrazione, vogliamo costruire insieme al Terzo Settore” dichiarano i Consiglieri capitolini di Roma Futura Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla casa alla città

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Da questa mattina, Ama offre la possibilità a studenti e start up di conoscere questa "stanza" nell'ambito dell'edizione 2025 di "Rome Future Week"

Il grande occhio di Ama: Ucronia, dove si coordinano i servizi di igiene urbana

U.C.R.O.N.I.A. è la control room digitale attraverso cui vengono coordinati tutti i servizi di igiene urbana erogati sul territorio. E da questa mattina, Ama offre la possibilità a studenti e start up di conoscere questa "stanza" nell'ambito dell'edizione 2025 di "Rome Future Week". Si apre questa mattina la control room con la presenza del Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, assieme all'assessora alle Attività produttive, pari opportunità e attrazione investimenti, Monica Lucarelli, al presidente di Ama, Bruno Manzi, al direttore generale di Ama, Alessandro Filippi, il presidente di Atac, Alessandro Rivera e il presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri. Come funziona questo "grande occhio"? per prenotare una visita, bisogna andare sul sito www.romefutureweek.it "Ucronia sta diventando un'ecce-

lenza non solo a livello italiano, ma internazionale – afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri -. Una vera e propria rivoluzione digitale che ci consente di rendere la città più pulita e di utilizzare le potenzialità della tecnologia per migliorare ed ottimizzare moltissimi aspetti. Le novità che sono state introdotte in Ucronia ci consentono, ad esempio, di monitorare l'efficacia delle azioni del diserbio oppure di individuare le caditoie che richiedono interventi prioritari. Quella di oggi è stata un'occasione di incontro tra le nostre aziende e le start up, che sviluppano idee progetti innovativi. Tutta l'amministrazione e le aziende del Gruppo Roma Capitale stanno investendo molto sull'innovazione digitale per offrire servizi sempre migliori". "Aprire le stanze della tecnologia ai giovani e alle start up significa dare

concretezza a un percorso che parte dalla Casa delle Tecnologie Emergenti e oggi si estende alle nostre aziende partecipate. L'obiettivo è lo stesso: trasformare le sfide reali della città in occasioni di innovazione condivisa, dove il sapere tecnico incontra la creatività delle nuove generazioni. Roma dimostra così di poter essere non solo un laboratorio locale, ma un punto di riferimento internazionale, capace di trasformare la tecnologia in fiducia, partecipazione e crescita comune" dichiara Monica Lucarelli, assessora alle Attività produttive, pari opportunità e attrazione investimenti di Roma Capitale. "Siamo particolarmente felici ed orgogliosi di poter mostrare questa centrale operativa che per Ama ha rappresentato l'inizio di un percorso di innovazione – sottolinea il presidente di Ama Bruno Manzi -. Un primo fonda-



mentale tassello a cui ne stiamo aggiungendo e ne aggiungeremo di nuovi, sempre nell'ottica di assicurare ai romani un servizio puntuale e all'altezza della Capitale d'Italia. Eventi come questo rappresentano importanti momenti di confronto con le start up e le realtà tecnologiche presenti sul mercato". "Anche noi, come Ama, abbiamo la nostra Data Platform condivisa – dichiara il presidente di Atac Alessandro Rivera – che stiamo utilizzando per costruire i cosiddetti "use

cases" attraverso i quali, tramite GPS, possiamo monitorare tutti i mezzi in tempo reale. Stiamo, inoltre, lavorando grazie alla piattaforma "smart maintenance", che opera con l'AI, agli aspetti predittivi, con l'obiettivo di "anticipare" i guasti sui treni della metropolitana e di consentire interventi tempestivi. A breve questa piattaforma sarà attiva anche sulle linee di superficie". "Il progetto Ucronia di Ama dimostra che l'innovazione nasce quando cervelli e intelligenza collettiva si mettono al servi-

zio della città. Abbiamo bisogno di più startup e giovani talenti che, come in questo caso, trasformino le tecnologie in soluzioni concrete per una Roma non solo più funzionale, ma soprattutto più vivibile. La sfida è connettere sempre di più questi ecosistemi innovativi con le esigenze reali dei nostri quartieri, perché ogni algoritmo e ogni dato abbiano come obiettivo finale il benessere quotidiano dei cittadini", conclude il presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri.

Più del doppio rispetto a Parigi e circa due volte e mezzo quelli di Londra

Caldo e decessi, Roma è la più colpita

Sono stati 835 i decessi registrati nella Capitale a causa del caldo. Più del doppio rispetto a Parigi (409) e circa due volte e mezzo quelli di Londra (315): i dati arrivano da uno studio condotto da 11 ricercatori dell'Imperial College di Londra e della London School of Hygiene & Tropical Medicine che hanno analizzato 854 città europee tra giugno e agosto 2025. Insomma, la Capitale d'Italia fa peggio di Londra e Parigi e la causa, secondo gli studiosi, è attribuibile al cambiamento climatico: le ondate di calore sono veri killer silenziosi, spesso sottostimate nei certificati di morte. La maggior parte dei decessi avviene in casa o in ospedale, dove il caldo estremo aggraverebbe condizioni già compromesse. L'impatto maggiore riguarda, infatti, persone fragili, soprattutto gli over 65enni, che spesso soffrono di patologie cardiache, respiratorie o renali. E mentre l'amministrazione capitolina ha



firmato un accordo per la neutralità climatica entro il 2030 e si è dotata di un piano per contenere gli effetti del cambiamento climatico, arriva un altro allarme lanciato da Legambiente. "Roma soffoca per il biossido d'azoto": l'associazione ambientalista, che ha diffuso un accurato monitoraggio, avverte che i livelli di NO2 superano costantemente i 50 µg/m³, il valore massimo stabilito dalle normative europee a tutela della salute pubblica. Si tratta di una sostanza nociva generata quasi esclusivamente dall'elevata presenza di veicoli a mo-

tore (automobili, scooter, furgoni e autobus) che ogni giorno affollano le strade della Capitale. "Roma è strangolata dal biossido di azoto che si accumula tutto l'anno e raggiunge in estate la concentrazione massima, a causa dell'enorme presenza di auto soprattutto diesel – dichiara Roberto Scacchi -. Lo diciamo a Comune, Regione e a tutta la cittadinanza, perché sia chiaro che, o si lascia tutto lo spazio alle macchine come avviene oggi, e la tenaglia del terribile traffico romano lo continua a dimostrare, o si tutela la salute".

Nel cuore del quartiere Villaggio Azzurro-Tre Pini a Spinaceto: perché non la rimuovono?

La pompa di benzina abbandonata



Nel cuore del quartiere Villaggio Azzurro-Tre Pini, in piazza Piermarini, c'è una pompa di benzina abbandonata da ben tre anni. L'impianto dismesso si trova a poca distanza dalla Cristoforo Colombo e da Spinaceto, una zona molto trafficata dove sorgono attività commerciali e dove c'è un parco frequentato da bambini e famiglie. Insomma, parliamo di un rischio concreto anche alla luce di quanto avvenuto a Centocelle lo scorso 4 luglio. "Un impianto abbandonato ormai da tre anni – spiega Cristiano Ciotta -. Come quartiere vorremmo che fossero messe in campo forze e azioni per riconsegnare ai cittadini l'area bonificata". L'idea è che quell'area potrebbe essere utile per creare nuovi parcheggi, uno dei più problemi più sentiti dai residenti del quartiere. Chi deve occuparsene? "Sappiamo con certezza, nonostante non ci sia nulla di scritto, che quel terreno è di proprietà di Roma Capitale, Eni è solo un concessionario – ha spiegato ancora Ciotta -. Dunque ad occuparsene deve essere il Comune. Noi auspi-

chiamo che questo avvenga il prima possibile, l'impianto è a ridosso di un centro residenziale: questo è un quartiere particolarmente popoloso, dobbiamo rischiare che succeda quello che è avvenuto a Centocelle?". Intanto, il capogruppo di FdI, De Juliis, ha depositato un'interrogazione rivolta alla presidente Titti Di Salvo lo scorso 16 settembre: all'amministrazione si chiede se sia al corrente dello stato di abbandono dell'impianto e quali sono i prossimi passi.



Tra il 2006 e il 2020 la città di Roma ha perso la bellezza del 14,7%. Parliamo, per capirci, di una superficie pari a più di 43 campi di calcio

Coste del Lazio, persi 31 ettari di spiaggia nella sola Capitale

Un'emergenza che fa riferimento a tutto il litorale del Lazio e che la Regione sta cercando di risolvere. È stato infatti avviato il Piano per la difesa integrata delle coste del Lazio, redatto dall'assessorato alla Tutela del territorio, al Demanio e al Patrimonio. L'Università di Roma Tre ha effettuato un'analisi dalla quale risulta che il litorale laziale ha una lunghezza complessiva di 361 chilometri, di cui 240 di costa sabbiosa. I fenomeni di erosioni hanno subito un'accelerazione negli ultimi due anni a causa della pressione antropica e dell'assenza di struttura di salvaguardia. In 14 anni, tra il 2006 e il 2020, il 60,6% della costa laziale risulta modificata, pari a 79 chilometri. Il 29,7% delle coste è in erosione, con un picco del 35,9% in provincia di Roma. Le erosioni delle spiagge rappresentano un



problema enorme per numerosi territori italiani, e tra questi indubbiamente figura anche Roma. La costa laziale, lunga e variegata, subisce ogni anno fenomeni di erosione sempre più intensi, che minacciano l'equilibrio naturale delle dune, la stabilità degli edifici costieri e la fruizione turistica delle spiagge. Le cause sono molteplici: il

cambiamento climatico con l'innalzamento del livello del mare, le mareggiate più frequenti e violente, e l'intervento umano spesso incontrollato, come le costruzioni troppo vicine al mare o le attività portuali. Le conseguenze dell'erosione sono evidenti. In alcune zone, la spiaggia si restringe drasticamente, lasciando solo una striscia

di sabbia tra il mare e le infrastrutture urbane. Questo fenomeno non colpisce solo l'ambiente naturale, ma anche l'economia: le attività turistiche stagionali rischiano perdite significative, mentre gli stabilimenti balneari devono continuamente investire in ripascimento e protezioni artificiali. Inoltre, la progressiva sparizione della

spiaggia aumenta la vulnerabilità delle aree circostanti agli allagamenti e alle mareggiate, rendendo più fragile la difesa costiera. Per affrontare il problema, le istituzioni locali hanno avviato diverse iniziative: interventi di ingegneria naturalistica, come barriere frangiflutti e rinaturalizzazione delle dune, ma anche campagne di

sensibilizzazione per limitare l'impatto umano sulla costa. Tuttavia, la soluzione richiede un approccio coordinato e sostenibile, che tenga conto dei cambiamenti climatici a lungo termine e dell'equilibrio dell'ecosistema marino. La situazione delle spiagge romane, quindi, non è isolata: riflette una sfida più ampia che coinvolge l'intero litorale italiano. Salvaguardare la costa significa proteggere l'ambiente, la sicurezza delle comunità e l'economia locale. Ogni intervento deve essere pensato con lungimiranza, perché una volta persa la spiaggia, la perdita sarebbe difficile da recuperare. La tutela delle spiagge non è solo una questione ambientale, ma un imperativo per garantire il futuro dei territori costieri e la qualità della vita delle persone che vi abitano o vi si recano per svago.

L'obiettivo strategico del "Piano per la difesa integrata della costa del Lazio"

Lazio, 90 milioni per salvare le spiagge



Proteggere la bellezza delle coste laziali e dei suoi beni storici e paesaggistici dagli effetti dell'erosione e dei cambiamenti climatici attraverso una programmazione integrata di opere di difesa

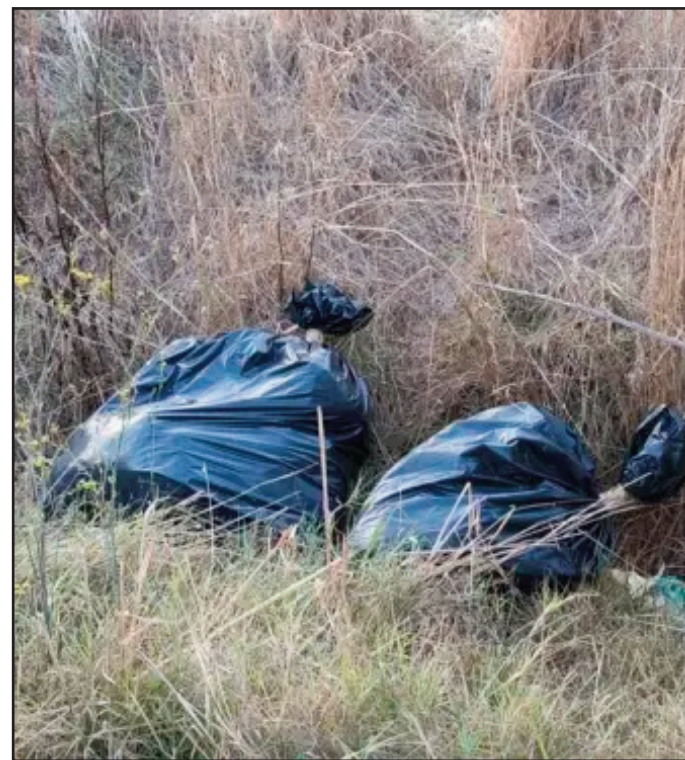
a medio-lungo termine. È questo l'obiettivo strategico del "Piano per la difesa integrata della costa del Lazio", redatto dall'Assessorato alla Tutela del Territorio, al Demanio e al Patrimonio della Regione Lazio, e

finanziato con circa 90 milioni di euro. Le città coinvolte sono: Montalto di Castro, Tarquinia, Santa Marinella, Ladispoli, Fiumicino, Roma (Ostia), Pomezia, Anzio, Latina, Sabaudia, Terracina, Fondi, Gaeta.

Una discarica a cielo aperto in via Idra, in località Le Vignole

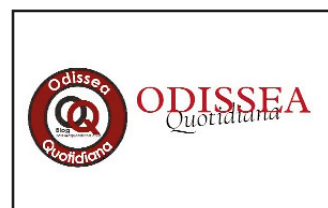
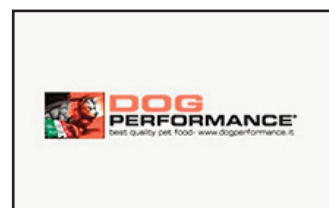
Fiumicino: rifiuti abbandonati e pesci morti

"Rifiuti di ogni genere": così un residente segnala la situazione in cui versa via Idra, in località Le Vignole, dove da giorni si è venuta a creare una discarica a cielo aperto. E non si tratta solo di un danno ambientale o di un colpo all'immagine della zona: "Sono stati gettati anche pesci putrefatti. Una cosa indecorosa", racconta il residente, sottolineando come il problema non riguardi soltanto il decoro urbano, ma rappresenti un rischio per la salute pubblica, con potenziali conseguenze igienico-sanitarie. Nonostante le numerose segnalazioni, "nessuno interviene", denuncia il residente. La frustrazione cresce di giorno in giorno, alimentata dal senso di abbandono e dall'idea che la voce dei cittadini rimanga inascoltata. Quello che emerge da questa vicenda non è soltanto la fotografia di un'area invasa dai rifiuti, ma una questione più profonda, che riguarda la



manca di educazione civica e la difficoltà nel far rispettare le regole di convivenza. L'inciviltà diffusa continua a produrre danni, piccoli e grandi, che ricadono su tutti. Per interrompere questa spirale, serve un

impegno a più livelli: da un lato controlli più capillari da parte delle autorità, dall'altro una sensibilizzazione costante, che parta dalle scuole e coinvolga famiglie, associazioni, comitati di quartiere.



Nel fine settimana ci saranno ben dodici postazioni allestite da Ama in otto municipi, oltre ai Centri di Raccolta fissi aperti entrambi i giorni

Raccolta straordinaria rifiuti ingombranti 20 e 21 settembre nella Capitale

Nuovo weekend ecologico a Roma. Sabato 20 e domenica 21 settembre torna la raccolta straordinaria di rifiuti ingombranti con ben 12 postazioni allestite da Ama in 8 municipi, oltre ai Centri di Raccolta fissi aperti entrambi i giorni. Si tratta della consueta campagna di sensibilizzazione ambientale "Ama il Tuo Quartiere - Giornate del Riciclo" per la raccolta straordinaria gratuita di rifiuti ingombranti, elettronici e speciali. Per l'annualità 2025 il dato parziale della raccolta del primo semestre - riferisce Ama - è pari a circa 3.000 tonnellate raccolte, un dato incoraggiante e in netta crescita. Per fare un raffronto basti pensare che il dato complessivo della raccolta sull'intera annualità del 2024 è stato pari a 4.959 tonnellate con un +41% rispetto all'anno precedente (2.066



tonnellate nel 2023). Un risultato reso possibile grazie all'incremento degli appuntamenti che si sono moltiplicati nel corso degli ultimi 2 anni: 160 nel 2023, 450 nel 2024, e oltre 500 quelli programmati quest'anno. "Si tratta di dati importanti e che testimoniano un trend di crescita

significativo - dichiara Alessandro Filippi, direttore generale Ama - grazie all'impegno dei nostri operatori e alla collaborazione dei cittadini, che hanno capito l'importanza dell'iniziativa. Va sottolineato che questa campagna, condotta in collaborazione con il TgR Lazio che ringraziamo per

la partnership, consente di implementare la raccolta differenziata, visto che i materiali raccolti vengono recuperati in base alla frazione merceologica". Domani mattina sabato 20 settembre nei municipi VIII, X, XI, XII, XIV e XV saranno attive 8 "postazioni light" attrezzate per accogliere

ingombranti, legno, RAEE, sfalci e potature. In questa giornata sarà possibile consegnare anche abiti usati (vestiti, cappotti, ecc.), prodotti tessili (stoffe, coperte, tende e tappezzerie) e accessori di abbigliamento (scarpe, borse, zaini, cappelli, sciarpe, guanti, ecc.). I materiali

tessili ancora in buono stato saranno avviati a commercializzazione e vendita presso i mercati dell'usato, mentre i tessuti riciclabili verranno invece valorizzati come recupero di materia (pezze, filati). Domenica, invece, le eco-stazioni allestite saranno 4 e verranno dislocate nei municipi II, X, XIII e XIV. Per informazioni sulla eco stazione più vicina e sugli orari, si può consultare il sito di Ama, l'app, il canale whatsapp Ama (www.amaroma.it/whatsapp/) e la pagina Instagram dell'azienda. Sia sabato che domenica i siti di raccolta saranno attivi dalle ore 8 alle ore 12.30 e tutti i materiali raccolti nel corso delle due mattinate verranno differenziati secondo la categoria merceologica (legno, ferro, plastica, altri metalli, RAEE, ecc.) e avviati alle rispettive filiere di recupero.

Il Salone delle Idee Creative firmato Italian Exhibition Group dal 25 settembre

Abilmente Roma, la creatività è per tutti

Un'occasione per dire "questa cosa l'ho fatta io!", con l'orgoglio di dare il proprio contributo per il sociale: questa è l'edizione capitolina di Abilmente, il Salone delle Idee Creative firmato Italian Exhibition Group (IEG), che torna in Fiera di Roma dal 25 al 28 settembre 2025 con oltre 170 espositori e centinaia di tecniche, materiali e laboratori per dare sfogo alla fantasia di tutta la famiglia. Cuore pulsante del nuovo appuntamento d'autunno è il Family Lab, uno spazio progettato per unire generazioni in un'esperienza all'insegna della manualità creativa. In programma tante attività dedicate ai più piccoli, che saranno i protagonisti assoluti tra sfilate di moda riciclata, laboratori di cake design per imparare a decorare biscotti e torte, shooting fotografici gratuiti, trucca bimbi, Body Painting e performance di balloon art. L'iniziativa, a cura dell'associazione Creati-



vità Diffusa, in collaborazione con la Libreria Centostorie del circuito Cleio, ha anche un risvolto sociale con diversi laboratori solidali finalizzati a sostenere iniziative di arteterapia. Tra le realtà presenti in fiera ci saranno anche Cuore di Maglia e Gomitolo Rosa, promotori di progetti dedicati ai piccoli pazienti delle Terapie Intensive Neonatali e agli ospiti delle RSA. Abilmente è il luogo dove le idee diventano progetti grazie a una ricca offerta di materiali e ispirazioni per ogni stile e ogni mondo creativo: dalla carta e colore all'home decor, dai bijoux e gli accessori, fino al ricamo, cucito e filato. E poi centinaia di corsi e workshop esperienziali, tra cui quelli di Abilmente

Academy, che propongono lezioni di perfezionamento delle tecniche più disparate: da laboratori di acquerello e ricamo, fino a scrapbooking, gift wrapping, decorazione e molto altro. La fiera ospiterà anche esposizioni artistiche come Happy Art: Omaggio a Romero Britto, curata da Associazione Sul filo dell'Arte, dove il crochet e il tricot incontrano la vivacità e la positività dei colori dell'artista brasiliano. Non mancheranno collettivi e associazioni come la Corporazione delle Arti, l'Associazione ETRA, l'Associazione GEA e realtà artigianali come Italia Sprint, che porteranno in fiera manufatti unici, corsi di merletto e cucito, creazioni di gioielleria e dimostrazioni dal vivo.

Lezioni pubbliche in presenza aperte alla cittadinanza in oltre 20 comuni

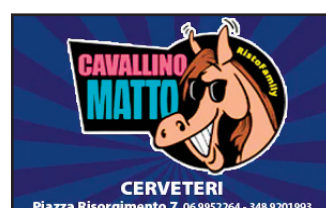
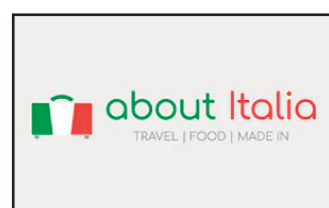
UniMarconi porta l'università nelle piazze



Il 4 ottobre 2025 alle ore 11:00, in contemporanea in oltre 20 Comuni italiani, i docenti dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi terranno lezioni pubbliche in presenza aperte alla cittadinanza. Nasce così "Il sapere è di tutti - Una lezione in piazza," un'iniziativa culturale nazionale che valorizza il territorio come ponte di cultura e dialogo. UniMarconi, primo ateneo digitale riconosciuto dal MUR, porta nel proprio DNA la missione di rendere la formazione di qualità inclusiva, democratica e accessibile a tutti. Se la dimensione digitale consente ogni giorno di ab-

battere le distanze, il 4 ottobre l'università sceglie di incontrare direttamente le comunità, trasformando le piazze in luoghi di sapere vivo, partecipato e condiviso. Le lezioni affronteranno i temi che segnano il nostro tempo, dall'innovazione tecnologica alle sfide sociali, dal patrimonio artistico alla sostenibilità, con un linguaggio e un approccio aperto al dialogo. Non solo formazione, dunque, ma un invito alla partecipazione, alla riflessione comune, alla crescita collettiva. Il Presidente di UniMarconi, Alessio Acomanni, commenta: "Questa iniziativa incarna

pienamente la missione che il nostro Ateneo porta avanti da oltre vent'anni, garantire una formazione inclusiva e di qualità, capace di unire l'Italia da Nord a Sud. Con Il sapere è di tutti vogliamo ribadire che la conoscenza non è un privilegio, ma un diritto di tutti. Portare lezioni pubbliche e gratuite in oltre 20 Comuni significa dare voce a una comunità del sapere che avvicina persone e territori". Dal digitale alle piazze: con Il sapere è di tutti, UniMarconi firma una grande iniziativa culturale nazionale, che unisce città e comunità in una lezione collettiva.



Sarà una giornata caratterizzata da nubi di scarsa consistenza

Meteo: il tempo di oggi

Con il passaggio dall'estate all'autunno, o dall'inverno alla primavera, il clima diventa più variabile e imprevedibile, e ogni giorno può portare sorprese: pioggia improvvisa, temporali brevi, nebbia mattutina o improvvisi sprazzi di sole. Questa instabilità rende il meteo un argomento di conversazione quotidiano, capace di condizionare sia la vita personale sia quella lavorativa. I romani, abituati a godere di spazi aperti, caffè all'aperto e passeggiate nei parchi, seguono con attenzione le previsioni per organizzare la giornata. Un temporale inatteso può stravolgere piani, mentre una giornata di sole invita a uscire e approfittare delle bellezze della città, dai Fori Imperiali al Gianicolo. La cultura locale ha da sempre un legame stretto con il clima: mer-

cati, eventi culturali, ristoranti e attività all'aperto dipendono in gran parte dalle condizioni meteo. Sarà una giornata caratterizzata da nubi di scarsa consistenza, min 19°C, max 31°C. Entrando nel dettaglio, avremo cielo poco nuvoloso al mattino, cielo sereno e caldo al pomeriggio, cielo poco nuvoloso o velato alla sera. Durante la giornata di oggi si registrerà una temperatura massima di 31°C alle ore 15, mentre la minima alle ore 7 sarà di 19°C. I venti saranno deboli da Nord-Nord-Est al mattino con intensità di circa 4km/h, deboli da Sud-Ovest al pomeriggio con intensità tra 8km/h e 15km/h, deboli da Nord-Nord-Ovest alla sera con intensità di circa 3km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 6, corrispondente a 813W/mq.

Sabato sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità sparsa

Che tempo farà domani?

Meteo Roma, quali sono le previsioni di oggi? E nel weekend? Il meteo interessa tantissimo ai romani, soprattutto in questi giorni di transizione tra le stagioni. Con il passaggio dall'estate all'autunno, o dall'inverno alla primavera, il clima diventa più variabile e imprevedibile, e ogni giorno può portare sorprese: pioggia improvvisa, temporali brevi, nebbia mattutina o improvvisi sprazzi di sole. Questa instabilità rende il meteo un argomento di conversazione quotidiano, capace di condizionare sia la vita personale sia quella lavorativa. Negli ultimi anni, inoltre, l'attenzione è cresciuta anche per le anomalie climatiche e i fenomeni estremi, come ondate di caldo o piogge intense, che mettono alla prova la gestione urbana e la resilienza della città. Per questo, il meteo non

è solo curiosità, ma anche strumento di pianificazione e prevenzione. Ecco cosa indicano le previsioni de ilmeteo.it per le prossime ore e nel fine settimana. Sabato 20 Settembre sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità sparsa, temperatura minima 19°C, massima 31°C. In particolare avremo bel tempo al mattino, qualche nube sparsa al pomeriggio e alla sera. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 31°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 7 sarà di 19°C. I venti saranno assenti al mattino, deboli da Sud-Ovest al pomeriggio con intensità tra 10km/h e 15km/h, alla sera deboli provenienti da Nord con intensità di circa 3km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 6, corrispondente a 810W/mq.

Sarà una giornata caratterizzata da nubi di scarsa consistenza

Le previsioni per domenica

Il meteo interessa tantissimo ai romani, soprattutto in questi giorni di transizione tra le stagioni. Con il passaggio dall'estate all'autunno, o dall'inverno alla primavera, il clima diventa più variabile e imprevedibile, e ogni giorno può portare sorprese: pioggia improvvisa, temporali brevi, nebbia mattutina o improvvisi sprazzi di sole. Questa instabilità rende il meteo un argomento di conversazione quotidiano, capace di condizionare sia la vita personale sia quella lavorativa. I romani, abituati a godere di spazi aperti, caffè all'aperto e passeggiate nei parchi, seguono con attenzione le previsioni per organizzare la giornata. Un temporale inatteso può stravolgere piani, mentre una giornata di sole invita a uscire e approfittare delle bellezze della città, dai Fori Imperiali al Gianicolo. La cultura locale ha

da sempre un legame stretto con il clima: mercati, eventi culturali, ristoranti e attività all'aperto dipendono in gran parte dalle condizioni meteo. Domenica 21 Settembre: giornata caratterizzata da nubi di scarsa consistenza, minima 19°C, massima 30°C. Entrando nel dettaglio, avremo poche nubi al mattino e al pomeriggio, bel tempo alla sera. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 30°C, la minima di 19°C alle ore 7. I venti saranno deboli da Sud-Ovest al mattino con intensità di circa 4km/h, al pomeriggio moderati da Sud-Sud-Ovest con intensità tra 11km/h e 17km/h, deboli da Sud-Sud-Est alla sera con intensità tra 2km/h e 8km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 5.9, corrispondente a 805W/mq.

Potrebbe essere pronto per la kermesse che l'Italia ospiterà insieme alla Turchia

Stadio Roma, ipotesi Europei 2032

Stadio Roma, ipotesi Europei 2032. La futura casa della Roma sarebbe in lista insieme all'Olimpico come impianto per ospitare Euro 2032, la kermesse che l'Italia ospiterà insieme alla Turchia, mettendo a disposizione in totale cinque location. Se si esclude la Juventus, nessun altro grande club italiano gioca in un impianto moderno e di proprietà. E solo lo "Stadium" bianconero rispetta gli standard richiesti dalla Uefa. La riunione, come afferma una fonte raccolta da Ansa "ha avuto esiti positivi, e gli impianti in questione sarebbero l'Olimpico e lo stadio per il quale la Roma ha attivato la procedura di costruzione". Lo stadio della Roma continua a essere al centro dell'attenzione mediatica e politica, alimentando dibattiti e speculazioni su tempi, costi e impatti sul territorio. La costruzione del nuovo impianto, pensato per sostituire il vecchio stadio

Olimpico come casa dei giallorossi, non è soltanto una questione sportiva: rappresenta un progetto di rigenerazione urbana, un simbolo di modernità e di sviluppo economico. Tuttavia, il percorso verso la realizzazione è stato segnato da incertezze, ritardi burocratici e discussioni pubbliche, che ne hanno trasformato la pianificazione in un tema costantemente sotto i riflettori. In questo contesto, l'ipotesi che Roma possa ospitare gli Europei del 2032 aggiunge un ulteriore livello di rilevanza. L'eventuale candidatura europea non riguarda solo la squadra di calcio, ma l'intera città: la disponibilità di uno stadio moderno e funzionale è infatti uno dei requisiti fondamentali per ospitare competizioni internazionali di alto livello. Questo elemento non fa che alimentare l'attenzione su tempi di costruzione, capacità strutturale e soluzioni urbanistiche legate al nuovo

impianto. Per i tifosi, lo stadio rappresenta molto di più di un luogo dove seguire le partite: è il cuore della comunità sportiva, il punto d'incontro di passione e identità. Per le istituzioni e gli investitori, è una grande opportunità economica e simbolica, in grado di valorizzare un'area strategica della città e attrarre eventi internazionali, turisti e sponsor. L'ipotesi Europei 2032, quindi, funge da incentivo e stimolo a velocizzare il progetto, ma al contempo aumenta la pressione politica e sociale. Ogni dettaglio, dai parcheggi agli spazi pubblici, dalle infrastrutture di trasporto alla sostenibilità ambientale, viene osservato con attenzione. Lo stadio della Roma, già discusso per anni, si conferma così come un tema centrale non solo per il calcio, ma per l'intera città, simbolo delle ambizioni romane e della possibilità di proiettarsi su un palcoscenico internazionale.

Il nuovo singolo del cantautore romano che anticipa il nuovo cd

Fabrizio Moro: "In un mondo di stronzi"

"Quando avevo 12 anni mi chiudevo in una stanza al buio, con la musica alta, e immaginavo di stare sul palco. Inventavo canzoni, convinto che davanti a me ci fosse un pubblico. Questo "vizio" mi è rimasto ancora oggi e non credo che se ne andrà mai. Ogni volta che scrivo un album, immagino anche il "concerto" di quell'album. Non riesco a dividere i due contesti: studio e palco, per me, sono strettamente collegati. Quando è nata "In un mondo di stronzi", ho immaginato, insieme alla mia band, l'inizio del nuovo show e i prossimi concerti. Mi piacerebbe proprio iniziarli così: buio pesto... parte il riff e io mi gaso ancora come quel ragazzino". Da oggi è disponibile in digitale "IN UN MONDO DI STRONZI" (BMG), il nuovo brano di FABRIZIO MORO (<https://fabriziomoro.lnk.to/inunmondodistronzi>), inunmondodistronzi artista insieme a Roberto Cardelli, con la produzione di Katoo. Il brano anticipa "NON HO PAURA DI

NIENTE", il nuovo album di inediti in uscita il 14 novembre, disponibile in pre-order al seguente link: <https://fabriziomoro.lnk.to/nonhopauradinientePR>. Fabrizio Moro torna sulle scene, a due anni e mezzo dall'ultimo progetto discografico, con il 10° album in studio della sua carriera contenente 9 nuovi brani caratterizzati da testi introspettivi e attuali, in cui la dimensione intima si intreccia con una visione collettiva. Sono ancora disponibili pochissime copie del Bundle contenente la musicassetta del nuovo album, una shopper e un poster, in pre-order in esclusiva sullo store ufficiale BMG fino al 30 settembre. Acquistando il Bundle sarà possibile partecipare al pre-ascolto esclusivo dell'album che si terrà il 25 ottobre a Roma. La shopper e il poster verranno consegnate durante l'evento. La musicassetta, invece, verrà spedita a partire dal 14 novembre, data di uscita dell'album. FABRIZIO MORO, classe 1975, è

un cantautore e regista romano. Ha all'attivo 9 album in studio ("Fabrizio Moro", "Ognuno ha quel che si merita", "Pensa", "Domani", "Ancora Barabba", "L'inizio", "Via delle Girandole 10", "Pace" e "Figli di nessuno"), 3 EP ("Barabba", "La mia voce" e "La mia voce vol. 2"), un album live ("Atlantico Live") e 2 raccolte ("Il meglio di Fabrizio Moro - Grandi successi", "Parole Rumori e anni" e "Canzoni d'Amore Nascolte"). Ha partecipato 2 volte nella Categoria Giovani al Festival di Sanremo (2000 e 2007), vincendo con "Pensa" nel 2007. È tornato in gara al Festival da Big per ben 5 volte (2008, 2010, 2017, 2018 e 2022), vincendo nel 2018 insieme a Eraldo Meta con "Non mi avete fatto niente", brano con cui il duo partecipa all'Eurovision Song Contest 2018 a Lisbona classificandosi al quinto posto. Ha scritto canzoni per molti artisti, tra cui Noemi, Emma e Fiorella Mannoia, gli Stadio e Valerio Scanu.

